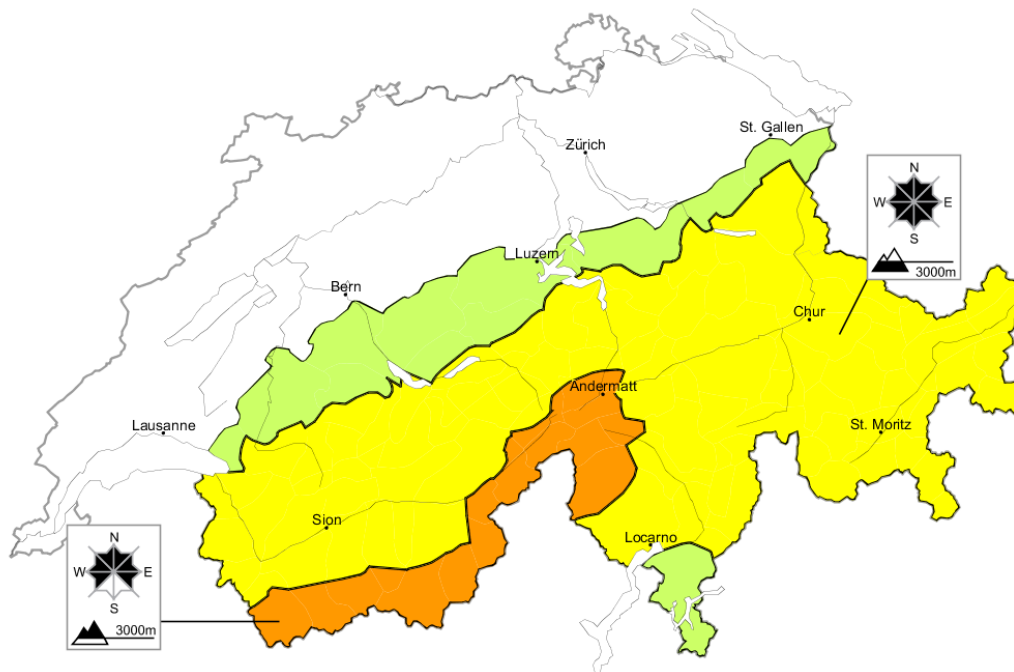


In alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 2.5.2013, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 3.5.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 2.5.2013, 17:00



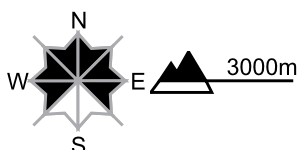
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

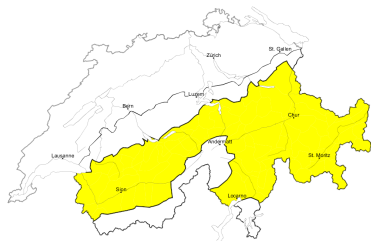
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono in parte instabili. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna.

Valanghe bagnate

A tutte le esposizioni al di sotto dei 3000 m circa: Sono previste valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, anche sui pendii esposti a nord ad alta quota. Le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso.

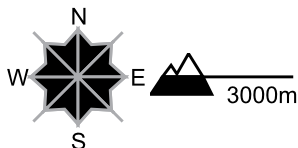
Regione B

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, anche sui pendii esposti a nord. Le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso.

Neve ventata

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 3000 m circa: Moderato pericolo di valanghe asciutte. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna.

Regione C

Debole, grado 1



Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.5.2013, 17:00

Manto nevoso

In alta montagna la fonte principale di pericolo è rappresentata dagli accumuli di neve ventata nuovi o anche meno recenti. Essi sono generalmente piccoli nelle regioni settentrionali e assumono dimensioni maggiori sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Gli accumuli di neve ventata sono instabili.

Con l'avanzare dell'umidificazione, il manto nevoso si destabilizzerà, soprattutto anche sui pendii d'alta quota esposti a nord. Dai pendii ripidi non ancora scaricati sono previste valanghe bagnate spontanee, che in tutte le regioni potranno interessare il manto bagnato fino al terreno.

Retrospezione meteo di giovedì, 2.5.2013

La notte fra mercoledì e giovedì è stata prevalentemente serena nelle regioni occidentali, altrimenti per lo più coperta. Nel corso della giornata il tempo è stato piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali e variamente nuvoloso in quelle orientali. Verso sera ci sono stati alcuni rovesci. Nelle regioni meridionali il cielo è stato per lo più molto nuvoloso con deboli precipitazioni. Il limite delle neviccate si è collocato intorno ai 2500 m circa.

Neve fresca

Al di sopra dei 3000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- versante sudalpino centrale: circa 10 cm
- restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +7 °C

Vento

In montagna da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a venerdì, 3.5.2013

La notte fra giovedì e venerdì sarà piuttosto serena nelle regioni orientali e solo parzialmente serena altrove. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni occidentali e cominceranno le prime precipitazioni. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 2400 m circa. Al mattino, nelle regioni orientali ci saranno a tratti ancora schiarite favoniche.

Neve fresca

Al di sopra dei 2800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- nelle regioni occidentali e meridionali: dai 5 ai 15 cm
- restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +4 °C

Vento

Generalmente da debole a moderato, in quota forte, proveniente dai quadranti meridionali

Tendenza sino a domenica, 5.5.2013

In entrambi i giorni, nelle regioni settentrionali il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso, con deboli precipitazioni. Il limite delle neviccate scenderà fino ai 2000 m circa. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Attenzione al pericolo di valanghe asciutte, soprattutto in alta montagna. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà leggermente. Al di sotto dei 2800 m circa saranno ancora possibili isolate valanghe bagnate e da reptazione, specialmente nel corso della giornata.